

5. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

5. 1 ASL e BACINI DI UTENZA¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

6. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 1998

• Specificare come di seguito richiesto ¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente								
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.								
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)-----								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni								
	Centri socio-educ riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)-----								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

7. NOTE ED OSSERVAZIONI

*Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello regionale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L.104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.*¹

Nella Regione Puglia è in vigore una legge sulla integrazione scolastica degli alunni handicappati (L.R. 9/6/87 n.16) sulla base della quale vengono concessi finanziamenti alle AA.SS.LL. attraverso un piano annuale che nel 1998 ha ripartito tra le dodici Aziende sanitarie regionali £. 18.000.000.000. Con la successiva entrata in vigore della legge regionale 18/3/97 n.10 sono in corso iniziative interassessorili per la costituzione del Comitato di Coordinamento interistituzionale per l'attuazione delle competenze che la legge assegna allo stesso.

In attuazione dell'art.139, 1° comma, lett.c) del decr. Leg.vo n.112/98 si sta predisponendo una proposta di legge in materia di integrazione scolastica, già regolamentata con L.R. n.16/87 e dagli artt.6 e 23 della L.R. n.10/97, che prevede il trasferimento delle funzioni e del personale dei comuni.

In relazione agli interventi introdotti dalla legge 21 maggio 1998, n.162, di modifica della legge quadro 104/1992, sono stati proposti progetti ai sensi Decreto Ministeriale 6 agosto 1998, mentre non sono stati ancora utilizzati i fondi per gli interventi di sostegno e familiari di cui all'art. 3 comma 1 della predetta legge 162/98, assegnati alla Regione a fine anno 1998.

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

PAGINA BIANCA

SARDEGNA

PAGINA BIANCA

Regione SARDEGNA

Popolazione residente al 31.12.1997	1.662.957
Comuni n.	376
Province n.	4
ASL n.	8

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

1. NORMATIVA**1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:**

- x legge-quadro o normativa organica di riferimento
- leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- leggi di settore in materia di handicap
- provvedimenti amministrativi
- altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	Rif. normativi (data e n.)
Riordino delle funzioni socio assistenziali	L.R. 21.01.1988 n. 4
Piano socio-assistenziale	Aprr. Consiglio Regionale 29 luglio 1998

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli	Rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------

- **leggi di settore**

Contenuti	Rif. normativi (data e n.)
Prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	
x Servizi sociali e assistenza	L.R. 22.04.97, N. 15
x Integrazione scolastica e diritto allo studio	L.R. 25.06.84, N. 31
x Formazione professionale	L.R. 01.06.79, N. 47
x Lavoro	L.R. 24.10.88, N. 33
x Barriere architettoniche	L.R. 09.01.89
x Edilizia (Assegnazione alloggi)	L.R. 06.04.89, N. 13
x Trasporti	D.P.G.R. N. 12/89
x Partecipazione/associazionismo	L.R. 39/93
x Sport/tempo libero	L.R. 09.06.1989, N. 36
Riordino servizi in attuazione D.Lgs. 112/98	
Informazione	
Altro	

Provvedimenti amministrativi ¹

Delib. Giunta Regionale 5/33 del 7.2.95	Oggetto e rif. normativi (data e n.) Recepimento atto indirizzo 24.2.94 - alunni portatori di handicap -
Delib. Giunta Regionale 49/35 del 10.11.98	Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (LL.RR.13/89 e 32/91)

- **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

- commissioni integrate
- servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
- competenza gestione servizi
- standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
- rapporti pubblico/privato
- x criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
- informazione
- formazione operatori
- osservatori, organismi di coordinamento
- strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92 (es: consulta, comitato regionale)
- altro
- note

- **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
Scuola	☐	☐	☐	☐	
Formazione professionale	☐	☐	☐	☐	
Lavoro	☐	☐	☐	☐	
Trasporti	☐	☐	☐	☐	
Altro	☐	☐	☐	☐	
Totale (n.)					

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☐ NO ☐

- Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

- socio - sanitario
- x socio - assistenziale
- integrazione scolastica
- x formazione professionale
- inserimento lavorativo
- edilizia e strutture urbane
- trasporti
- altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI ☐ NO ☐

Se SI

- Trattasi di un intervento pluriennale ? SI ☐ NO ☐

- Specificare le scelte prioritarie di intervento:

- x assistenza domiciliare
- x (*) servizi di aiuto personale
- strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- strutture socio - educative - assistenziali diurne
- strutture formative e di inserimento lavorativo
- altro

Eventuali note ed osservazioni

(*) Interventi previsti dai piani socio-assistenziali dei Comuni.

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 1998 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite	
	impegnate	sostenute
Assessorato dei Lavori Pubblici	500.000.000	500.000.000
Assessorato del Lavoro e Formazione Professionale	2.541.000.000	

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a portatori di handicap in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate				
Sostenute				

- Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate				
sostenute				

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1998 per le politiche di superamento dell'handicap

Eventuali note ed osservazioni

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4. INTERVENTI

4.1 LA REGIONE NELL'ANNO 1998 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6) ?

SI ☒ NO ☐

• *Se SI specificare*

Gli interventi vengono attuati dai Servizi delle Aziende USL che svolgono attività specifica di Prevenzione - in particolare, oltre il Dipartimento di Prevenzione, i Consultori Familiari e le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza.

4.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18) ?

SI ☐ NO ☐

4.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORE REGIONALE

SI ☐ NO ☐

Se SI specificare come di seguito indicato

integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)

integrazione lavorativa

integrazione riabilitativa e socio - assistenziale

altro (specificare)

4.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?

SI ☐ NO ☐

4.5 SONO ATTUATI NELL'ANNO 1998 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI ☐ NO ☐

• *Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione					
Provincia					
A.S.L.					
Comuni					
altro (specificare) _____					

4.6 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 1998 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI ? SI ☐ NO ☐

- Se si specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	form. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess. _____)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	☐
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Enti di form. professionale	☐	☐	☐	☐	☐	☐
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	☐	☐
totale (n.)						

4.7 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ? SI ☐ NO ☐

- Se si specificare
interventi economici - finanziari
sostegno psicologico
altro (specificare)

4.8 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI? SI ☒ NO ☐

- Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☒ altre regioni

☒ in Europa

☒ fuori Europa

² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

6. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 1998

- Specificare come di seguito richiesto ¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente								
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.								
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni								
	Centri socio-educ riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)-								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

7. NOTE ED OSSERVAZIONI

*Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello regionale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L.104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.*¹

PERMANGONO LE DIFFICOLTÀ DI COORDINAMENTO E QUINDI DI CONOSCENZA DEGLI INTERVENTI ATTUATI A LIVELLO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI.

NELL'AMBITO DEL 3° SERVIZIO DELL'ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE SONO STATE COSTITUITE DUE COMMISSIONI; UNA PER LA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA E L'ALTRA PER LA RIABILITAZIONE.

LA PRIMA, COSTITUITA DA RAPPRESENTANTI DELLE AZIENDE SANITARIE, OPERATORI O RESPONSABILI DI SERVIZI, HA LO SCOPO DI ELABORARE UNA PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DI LINEE GUIDA OPERATIVE.

LA SECONDA, COSTITUITA DA RAPPRESENTANTI DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI EFFETTUA L'ESAME DEGLI ELEMENTI CHE CONTRIBUISCONO ALLA FORMAZIONE DEL COSTO-RETTA PER I CENTRI AMBULATORIALI, SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI E FORMULA DELLE PROPOSTE SULLA ORGANIZZAZIONE E LA METODOLOGIA DI INTERVENTO.

E' IN ATTO UNA RICOGNIZIONE DEI DATI RELATIVI AGLI INTERVENTI REALIZZATI IN ATTUAZIONE DEI PIANI REGIONALI O SU INIZIATIVA DEGLI EE.LL.

E' IN FASE DI RILEVAZIONE ANCHE IL NUMERO DEGLI INVALIDI RICONOSCIUTI DALLE COMMISSIONI MEDICHE, CON DATI PIÙ SPECIFICI PER LE SITUAZIONI DI GRAVITÀ, E DALLE UNITÀ MULTIDISCIPLINARI. COMPATIBILMENTE CON LE DIFFICOLTÀ OPERATIVE DEL SETTORE, SI INTENDE COMPLETARE LA CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE E PROPORRE SUCESSIVAMENTE UN PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO.

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.